

Comunicato stampa
Pistoia, 22 giugno 2015

Il **23 giugno alle ore 16** presso la sede della **Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia** (Pistoia, Palazzo De' Rossi, via De' Rossi 26, ore 16), si terrà il Seminario di studi dal titolo **“Il Gioco d'azzardo come patologia sociale nel territorio pistoiese”**.

Il seminario è promosso dall'**Unità di Ricerca sulle Nuove Patologie Sociali dell'Università di Firenze** e presenterà in modo conclusivo i risultati dello studio svolto sui problemi sociali correlati alle *ludopatie* nel territorio pistoiese. Durante l'incontro verranno affrontate le tematiche connesse al gioco d'azzardo nelle molteplici prospettive in cui questo, divenuto ormai un fenomeno di massa, si pone all'attenzione degli studiosi, degli amministratori, del legislatore e degli operatori pubblici e privati dei servizi sociali che agiscono nel settore.

Il momento per una riflessione interdisciplinare che affronti i tanti aspetti contraddittori che compongono la galassia del “gioco pubblico” in Italia è quanto mai propizio. Infatti, nell'ambito dell'attuazione della "Delega Fiscale", l'attuale Esecutivo sta cercando da un lato di porre un argine alla crescente espansione dell'offerta di gioco, e dall'altro di razionalizzare un insieme di regole che da troppo tempo ne incrementano, anziché contenere, le implicazioni patologiche.

L'Unità di ricerca “Nuove patologie sociali” è stata costituita dai Dipartimenti di Scienze Politiche e Sociali e di Scienze della Salute dell'Università di Firenze. La composizione del gruppo di ricerca supera comunque il solo ambito accademico: oltre ai ricercatori universitari “Nuove Patologie Sociali” si compone, infatti, di giuristi, imprenditori, operatori sanitari e amministratori pubblici.

Scopo dell'Unità di ricerca è affinare gli strumenti concettuali e metodologici necessari allo studio dell'insieme dei fenomeni riconducibili alla nozione di “Nuove patologie sociali” attraverso l'analisi dei fenomeni socialmente rilevanti per la salute pubblica; lo studio clinico della loro genesi e delle modalità e dimensioni della loro diffusione evolutiva; la progettazione partecipata di politiche territorialmente mirate al loro contrasto e alla mitigazione dei loro effetti e costi per la collettività.

La ludopatia e i problemi ad essa correlati rientrano pienamente nel concetto delle “nuove patologie sociali”, con riferimento a derive virtualmente autodistruttive che originano da condotte lecite e positivamente tollerate da un punto di vista sociale e addirittura incentivate sotto il profilo della regolazione e delle politiche pubbliche alle stesse correlate.

Il convegno-seminario di martedì 26 giugno si articolerà in 3 momenti distinti. L'iniziativa verrà introdotta dal **prof. Ivano Paci, Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia**, ente da lungo tempo sensibile a questo tipo di problematiche sociali e che ha reso possibile portare a compimento un lavoro come quello effettuato nel corso dell'ultimo anno. Seguiranno i saluti di **Daniela Belliti, Vicesindaco di Pistoia**, che con la sua presenza testimonia l'attenzione dell'amministrazione pistoiese nei confronti di questa ricerca, che ha seguito direttamente fin dalle fasi embrionali.

Quindi, si terranno le relazioni dei due responsabili scientifici dello studio: **la prof.ssa Franca Tani** (Ordinario di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione del Dipartimento di Scienze della salute di Firenze) e il **prof. Massimo Morisi** (Ordinario di Scienza Politica presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Firenze), **i quali illustreranno in modo dettagliato i risultati del lavoro svolto, che ha evidenziato la gravità con cui il fenomeno si manifesta anche in realtà medio-piccole come quelle del territorio di Pistoia.**

Seguirà la discussione sul tema, alla quale parteciperanno anche amministratori locali, medici, operatori sociali e i rappresentanti di alcune delle associazioni di settore maggiormente rappresentative. Tra i partecipanti interverranno: il **dott. Corrado Luca Bianca** (Segretario nazionale associazione SAPAR - Sezione Apparecchi per le Pubbliche Attrazioni Ricreative); il **dott. Giuseppe Iraci Sareri** (Responsabile Area Terapeutica, Gruppo Incontro Pistoia); la **dott.ssa Maria Capo** (Delegato tecnico provinciale Area Psico-sociale, Croce Rossa Italiana); la **dott.ssa Michela Lilli** (Responsabile delle Unità produttive, Comune di Prato); il **dott. Alessandro Golin** (Funzionario amministrativo del Comune di Prato).

Comunicazione e ufficio stampa

Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

Francesca Vannucci

francesca.vannucci@fondazionecrpt.it

T. 0573 974228